

**SCUOLA di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale**  
**DIPARTIMENTO: Culture e Società**

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia**  
*(ai sensi del D.M.270/04)*

**Giusta delibera del Consiglio di Corso di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Beni Culturali L-1 e Laurea Magistrale in Archeologia LM-2 del 14 luglio 2015**

---

**Classe di appartenenza: LM-2 - Archeologia**  
**Sede didattica: Agrigento**

**ARTICOLO 1**  
**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14 luglio 2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento Culture e Società.

**ARTICOLO 2**  
**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a)** per Scuola, la Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b)** per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c)** per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d)** per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia;
- e)** per titolo di studio, la Laurea in Archeologia;
- f)** per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g)** per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h)** per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i)** per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j)** per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k)** per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

Il Corso intende preparare gli studenti alla professione di archeologo, con particolare attenzione all'archeologia classica (preminente per entità di attestazioni nel territorio nazionale e regionale), ma anche all'archeologia preclassica e postclassica, ed alle metodologie e tecniche applicate all'archeologia.

Il corso prevede sia l'approfondimento delle conoscenze storiche e storico-culturali sul mondo antico, con l'apporto anche dell'epigrafia greca e latina, sia l'acquisizione di competenze specifiche nei vari campi dell'archeologia, dalla storia dell'arte e iconografia all'archeologia degli insediamenti e contesti, dal rilievo e analisi delle strutture alla topografia e archeologia dei paesaggi, nonché nel campo delle scienze applicate ai Beni culturali (Geofisica, Chimica fisica, Archeometria). Lo studente, grazie ad un ampio ventaglio di opzioni, può costruire un percorso di studi individuale secondo le proprie inclinazioni e interessi. Il piano di studi individuale dovrà attenersi alle indicazioni del manifesto in vigore.

Numerosi laboratori ed attività di scavo e ricerca permettono di sperimentare sul terreno e in laboratorio le conoscenze teoriche acquisite in aula ovvero di apprendere tecniche di restauro, documentazione, elaborazione dati etc.; inoltre si prevede lo svolgimento di stage presso Enti e Istituti attivi nel campo dell'archeologia e la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero tramite accordi per la mobilità studentesca.

I profili professionali di riferimento sono quelli di:

Archeologo, Curatore e conservatore di musei e Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Per gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con il link alle schede di trasparenza si rimanda all'**Allegato 1**.

### **ARTICOLO 4**

#### **Accesso al Corso di Studio**

L'accesso è al Corso di Studio è libero. Il titolo di studio richiesto è la laurea di I livello secondo le specifiche dettagliate all'**Allegato 2**.

### **ARTICOLO 5**

#### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

### **ARTICOLO 6**

#### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Didattica frontale: prevede un rapporto CFU/ore di lezione di 1 CFU a 5 ore di lezione frontale e 20 ore di studio personale da parte dello studente.

Per ciascuna attività organizzata dal CdL viene dato avviso agli studenti con la specifica dell'impegno orario richiesto per il conseguimento dei relativi CFU in linea di massima, per le attività sul campo (scavi archeologici ad esempio) un turno di 3 settimane di attività consente il conseguimento di 4 CFU mentre 2 settimane permettono di conseguire 3 CFU.

Per le attività di laboratorio, in media 25 ore di attività corrispondono a 2 CFU; 30 ore oppure 25 ore più un elaborato finale = 3 CFU. In ogni caso, tale schema è suscettibile di adattamenti alle specifiche esigenze formative insite in ciascuna attività.

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

## **ARTICOLO 7**

### **Altre attività formative**

Ulteriori attività formative: Il Corso prevede lo svolgimento di attività di laboratorio e sul campo a frequenza obbligatoria, ciascuna rivolta ad un gruppo circoscritto di studenti, per le quali viene approvato un apposito programma di anno in anno, prevedendo il numero degli studenti ammissibili, la durata, il calendario e il numero di CFU previsti. Il conseguimento dei CFU di ciascun laboratorio/attività sul campo organizzata dal corso classificata come UAF si ottiene mediante una prova finale e con relativo giudizio, scalato da sufficiente a ottimo. Tale giudizio non sarà espresso nei casi eventuali di convalida da parte del Consiglio di Coordinamento di attività svolte all'esterno, ritenute pertinenti al piano formativo del CdS.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

L'Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente" avviene secondo le modalità stabilite dal SA al punto e) della delibera del 16.12.2014 n. 29.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

## **ART. 9**

### **Doppio titolo di Laurea**

Gli studenti partecipanti al programma per il doppio titolo di laurea con l'Università di Gottinga saranno selezionati con apposito bando e dovranno attenersi alle regole e al piano di studi pattuito tra i due Atenei contraenti la convenzione (vedi **Allegato 3**).

## **ARTICOLO 10**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità.

## **ARTICOLO 12**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nell'**Allegato 1** all'art. 3 del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 13**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Ciascuna scheda trasparenza esplicita le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

## **ARTICOLO 14**

### **Docenti del Corso di Studio**

I nominativi dei docenti del CdS, con l'indicazione dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS, sono elencati nella tabella all'**Allegato 4**.

## **ARTICOLO 15**

### **Attività di Ricerca**

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono riportate all'**Allegato 5**.

**ARTICOLO 16**  
**Modalità Organizzative delle Attività Formative  
per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori, secondo le modalità stabilite.

**ARTICOLO 17**  
**Prova Finale**

La prova finale consiste in una dissertazione scritta (tesi di laurea magistrale) ovvero in formato digitale o su supporto multimediale, elaborata in modo originale, sotto la guida di un docente relatore e dei correlatori, su un argomento relativo agli ambiti disciplinari studiati e al percorso formativo seguito dallo studente, che dimostri l'acquisizione di adeguate capacità metodologiche, di conoscenze specialistiche proprie del corso di studi e di capacità di riflessione critica sugli argomenti oggetto della tesi, con riferimento agli obiettivi formativi sopradescritti. Il regolamento della prova finale è stato approvato dal CdS nella seduta del 28.02.2014 e, quindi, con D.R. n. 1672/2014.

**ARTICOLO 18**  
**Conseguimento della Laurea Magistrale**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1672/2014.

**ARTICOLO 19**  
**Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore (Dottore Magistrale) in LM-2 - Archeologia.

**ARTICOLO 20**  
**Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

**ARTICOLO 21**  
**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di

Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## **Art.22**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 23**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. È possibile visualizzare i dati aggregati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica al seguente link: <http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/rilevazione-opinione-degli-studenti-sulla-didattica/>

Le valutazioni dell'opinione dei docenti sulla didattica sono raccolte mediante la compilazione da parte di ciascun docente, dopo lo svolgimento dei 2/3 delle ore di lezione previste, di un'apposita scheda ANVUR disponibile sulla pagina docente del sito di Ateneo.

## **ARTICOLO 24**

### **Tutorato**

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono i docenti elencati all'**Allegato 6.**

## **ARTICOLO 25**

### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

## **ARTICOLO 26**

### **Riferimenti**

Scuola Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Viale delle Scienze Ed. 12 – Palazzina Wurth

Dipartimento Culture e Società  
Viale delle Scienze Ed. 15

#### **Coordinatore del Corso di studio:**

prof. Elisa Chiara Portale  
Mail: chiara.portale@unipa.it  
tel. +39.09123899455

#### **Manager didattico della Scuola:**

Dott.ssa Roberta Macaione (091 238 64001) roberta.macaione@unipa.it  
Dott.ssa Marilena Grandinetti (091 238 99503) marilena.grandinetti@unipa.it  
Palazzina Wurth 2° piano - stanza 8

#### **Rappresentanti degli studenti:**

Tripoli Marcella  
Mail: marcellatripoli@libero.it  
Gandolfo Mauro Ignazio  
Mail: mauro-gandolfo@hotmail.it  
Alfano Simona  
Mail: a.simona90@gmail.com

#### **Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola**

docente: prof. Gianfranco Nuzzo  
Mail: giovanni.nuzzo@unipa.it  
studente: Fabrizio Ducati  
Mail: fabrizio.ducati90@gmail.com

#### **Indirizzo internet:**

<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/archeologia2004>

**Riferimenti:** Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,  
**Portale "University"** <http://www.university.it/>



**REGOLAMENTO DIDATTICO CdL Magistrale in Archeologia**  
**Allegato 1 (art. 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio)**

**link al manifesto:**

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/archeologia2004>

**Obiettivi specifici per gruppi di materie affini:**

**ARCHEOLOGIA (L-ANT/01; L-ANT/06; L-ANT/07; L-ANT/08; L-ANT/09; L-OR/06; L-FIL-LET/01)**

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace non solo di riconoscere il bene culturale archeologico e inquadrarlo nel suo contesto storico e archeologico, ma anche di vagliarlo criticamente in maniera approfondita, e di condurne l'analisi in autonomia. In particolare si richiedono: conoscenza critica dei caratteri fondamentali dello sviluppo artistico e della cultura materiale e architettonica del mondo antico dalla preistoria all'età tardo-antica e medievale, in relazione ai contesti storico-topografici pertinenti; conoscenza e padronanza delle teorie e del dibattito storico-critico dal XVIII secolo ad oggi; conoscenza delle metodologie di ricerca e documentazione e di scavo sul terreno. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicando le proprie conoscenze relative alle lingue antiche, alle vicende storiche, alle dinamiche culturali e alle condizioni materiali del mondo antico, all'archeologia dei paesaggi e dei manufatti, all'architettura antica, alla storia dell'arte e alle metodologie d'indagine scientifiche, lo studente dovrà essere capace di classificare il bene culturale archeologico, di documentarlo correttamente, di vagliarne in maniera autonoma le condizioni di ritrovamento e lo stato di conservazione, e quindi inquadrarlo criticamente nel suo contesto storico e archeologico approfondendone le problematiche, nonché di predisporre una efficace azione di conservazione, valorizzazione e di conoscenza scientifica, e di elaborare un progetto di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi

Archeologia romana e provinciale

Archeologia e storia dell'arte paleocristiana

Archeologia e civiltà egee

Archeologia greca: modulo 1 Arte e architettura; modulo 2 Iconografia

Preistoria e protostoria

Topografia e urbanistica del mondo antico

Archeologia del Mediterraneo medievale

Archeologia della Magna Grecia

Archeologia del mondo punico

**STORIA ANTICA (L-ANT/02; L-ANT/03)**

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della storiografia relativa alla storia greca o romana. Conoscenza e comprensione autonoma delle principali problematiche storiche o legate all'interpretazione dei testi e alla loro contestualizzazione. Conoscenza delle nozioni basilari dell'epigrafia greca e latina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di interpretare autonomamente un testo in lingua originale e di comprendere ed elaborare criticamente le principali problematiche storiche, utilizzando la pertinente bibliografia scientifica. Capacità di correlare le fonti letterarie, epigrafiche e archeologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia romana e epigrafia latina (modulo 1 Storia e storiografia, modulo 2 Epigrafia latina)

Storia e epigrafia greca (modulo 1 Storia e storiografia, modulo 2 Epigrafia greca)

### **SCIENZE E TECNICHE APPLICATE ALL'ARCHEOLOGIA (FIS/07; CHIM/12; GEO/09; ICAR/06)**

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà conoscere le metodologie di ricerca e indagine nei diversi ambiti disciplinari e le problematiche di base relative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà padroneggiare i principali metodi di studio e di ricerca utilizzati e dovrà essere capace di applicarli correttamente, adoperando anche i principali strumenti di indagine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Chimica applicata ai beni culturali

Geofisica per i beni culturali

Elementi di topografia e fotogrammetria

### **CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (L-FIL-LET/01; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/07)**

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dello sviluppo storico delle civiltà del mondo antico e del loro apporto culturale.

Capacità di comprenderne gli aspetti istituzionali, sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Capacità di elaborare in maniera critica un proprio giudizio personale sugli aspetti istituzionali, storici e culturali delle civiltà rese in esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Drammaturgia del mondo greco e romano

Archeologia e civiltà egee

Civiltà bizantina

### **LABORATORI E ATTIVITÀ SUL CAMPO**

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli strumenti e dei metodi di ricerca sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare correttamente metodologie di ricerca e strumenti sui siti e i reperti archeologici ovvero nelle attività di ricerca sul terreno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratori/attività sul campo

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 2

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

**REGOLAMENTO DIDATTICO CdL Magistrale in Archeologia**  
**Allegato 2 (art. 4 Accesso al Corso di Studio)**

Quale prerequisito necessario per una partecipazione attiva e fruttuosa alle attività didattiche lo studente dovrà possedere: una solida preparazione di base nel campo dei beni culturali, con particolare riferimento al settore archeologico; adeguate conoscenze delle lingue e letterature antiche e piena padronanza dell'evoluzione storica, storico-artistica e della cultura materiale e insediativa del mondo antico; competenze informatiche nella gestione dei dati e nella comunicazione telematica; competenze linguistiche avanzate, con capacità di uso appropriato del lessico disciplinare e adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

La laurea di I livello che si ritiene propedeutica al corso di LM in Archeologia è quella in Beni Culturali (L-1) ex D.M. 270/04, ovvero in Scienze dei Beni Culturali (L-13) ex D.M. 509/99; è consentito l'accesso anche ai possessori di lauree in Lettere (L-10), Storia (L-42), e Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali (L-43) ex D.M. 270/04, ovvero delle corrispondenti lauree ex D.M. 509/99 (L-5, L-38, L-41), o di altre lauree affini del "nuovo ordinamento", a condizione che siano stati conseguiti:

12 crediti nei SSD L-ANT/02 e/o L-ANT/03

12 crediti nei SSD L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04

12 crediti nel SSD L-ANT/07, eventualmente sostituibili (fino ad un max. del 50%) da crediti nei SSD L-ANT/01 o L-ANT/02 o L-ANT/08

24 crediti nei SSD L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/06, M-STO/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, a scelta;

ovvero lauree del "vecchio ordinamento" con la presenza di insegnamenti dei medesimi ambiti in misura equiparabile; adeguate conoscenze sono richieste, comunque, anche ai laureati delle classi L-1 (ex D.M. 270/04) e L-13 (ex D.M. 509/99). E' prevista in ogni caso la verifica della personale preparazione dello studente, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studi. Potranno essere anche previste attività formative propedeutiche per il rafforzamento delle conoscenze di base. Saranno predisposte, altresì, attività di orientamento e tutorato individuale per ottimizzare i risultati di apprendimento, anche in funzione degli sbocchi post lauream.

Link inserito:

[http://portale.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Guida\\_Accesso\\_LM\\_14\\_15.pdf](http://portale.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Guida_Accesso_LM_14_15.pdf)

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Le modalità per il trasferimento ad altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono in conformità alle prescrizioni dell'Ateneo.

Il riconoscimento crediti è affidato al Consiglio di Coordinamento sulla base di valutazioni di carattere didattico e culturale a garanzia della congruità con gli obiettivi formativi del corso.

Allegato 3- file pdf in attachment

**REGOLAMENTO DIDATTICO CdL Magistrale in Archeologia**  
**Allegato 4 (art. 14 Docenti del Corso di Studio)**

Insegnamento	Docente	Docente di riferimento per corso
ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ EGEE L-FIL-LET/01 (8 CFU/40 ore)	CULTRARO MASSIMO	
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA L-ANT/08 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	VITALE EMMA ( <a href="#">RU</a> )	
ARCHEOLOGIA ROMANA E PROVINCIALE L-ANT/07 (12 CFU/60 ore)	AIOSA SERGIO (RU)	✓
ARTE E ARCHITETTURA ( <i>modulo di ARCHEOLOGIA GRECA</i> ) L-ANT/07 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	PORTALE ELISA CHIARA ( <a href="#">PA</a> )	
CHIMICA APPLICATA AI BENI CULTURALI CHIM/12 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	CHILLURA MARTINO DELIA FRANCESCA (PA)	
CIVILTÀ BIZANTINA L-FIL-LET/07 (8 CFU/40 ore)	ROGNONI CRISTINA (PA)	✓
DRAMMATURGIA DEL MONDO GRECO E ROMANO <a href="#">L-FIL-LET/05 (8 CFU/40 ore)</a>	NUZZO GIOVANNI (PA)	✓
ELEMENTI DI TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA ICAR/06 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	LO BRUTTO MAURO ( <a href="#">RU</a> )	
ICONOGRAFIA ( <i>modulo di ARCHEOLOGIA GRECA</i> ) L-ANT/07 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	DE CESARE MONICA ( <a href="#">PA</a> )	
STORIA DELL'ARCHEOLOGIA L-ANT/07 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	RAMBALDI SIMONE ( <a href="#">RU</a> )	✓
STORIA E STORIOGRAFIA ( <i>modulo di STORIA ROMANA E EPIGRAFIA LATINA</i> ) L-ANT/03 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	MESSANA VINCENZO (PA)	
EPIGRAFIA LATINA ( <i>modulo di STORIA ROMANA E EPIGRAFIA LATINA</i> ) L-ANT/03 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )		✓
STORIA E STORIOGRAFIA ( <i>modulo di STORIA E EPIGRAFIA GRECA</i> ) L-ANT/02 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )	SAMMARTANO ROBERTO (PA)	
EPIGRAFIA GRECA ( <i>modulo di STORIA E EPIGRAFIA GRECA</i> ) L-ANT/02 ( <a href="#">6 CFU/30 ore</a> )		
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE L-ANT/08 ( <a href="#">8 CFU/40 ore</a> )	ARDIZZONE FABIOLA (PA)	
ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA L-ANT/07 ( <a href="#">8 CFU/40 ore</a> )	ALLEGRO NUNZIO (PO)	
TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO L-ANT/09 (8 <a href="#">CFU/40 ore</a> )		✓

## **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia Allegato 5 (art. 15 Attività di ricerca)**

### **Attività di ricerca dei docenti del Corso di Studio**

Di seguito sono sinteticamente indicate, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico, le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio, insegnamento per insegnamento.

#### **CULTRARO Massimo ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ EGEE L-FIL-LET/01**

Ricerche sulla presenza egeo-micenea in Sicilia, con particolare riferimento al distretto agrigentino, nella prospettiva di fornire un catalogo completo e aggiornato delle evidenze di cultura materiale ed architettonico-funeraria. Studio sulla Polis prima della Polis, rivolto ad indagare, in una prospettiva interdisciplinare, il fenomeno della nascita e sviluppo di un modello urbano nella Grecia dell'età del Bronzo, con focus sul sistema di relazioni, topografiche e architettoniche, tra spazi pubblici e privati, carattere funzionale e simbolico delle cinte murarie, rete viaria e gestione dei sistemi di approvvigionamento idrico.

#### **VITALE Emma ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA L-ANT/08**

Emma Vitale, ricercatore di Archeologia Cristiana e Medievale dell'Università di Palermo, è titolare dell'insegnamento di Archeologia e Storia dell'Arte Paleocristiana presso i Corsi di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte (sede: Palermo) e in Archeologia (sede: Agrigento). Per l'insegnamento di Archeologia Classica, Cristiana e Medievale (12 CFU) del corso di Laurea Abilitante C.U. in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Scuola delle Scienze di Base e Applicate), è titolare del modulo di Archeologia Cristiana e Medievale (6 CFU). I suoi principali interessi scientifici riguardano la topografia cristiana, le architetture dei cimiteri comunitari paleocristiani, lo studio delle ceramiche tardoantiche e medievali di area mediterranea. Dal 2000 è parte attiva del gruppo di ricerca che opera, con il sostegno della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, nella catacomba di Villagrazia di Carini (PA); nel sito, cantiere di scavo didattico che è parte integrante dell'offerta formativa dei corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, in Beni Culturali Archeologici e della Laurea Magistrale in Archeologia, svolge il ruolo di tutor per gli studenti, che hanno modo di acquisire gli strumenti epistemologici indispensabili tanto allo studio diretto dei contesti funerari del Primo Cristianesimo, quanto alla metodologia della ricerca archeologica sul campo.

#### **AIOSA Sergio ARCHEOLOGIA ROMANA E PROVINCIALE L-ANT/07**

Ambiti di ricerca:

Archeologia dell'Africa romana

Architettura religiosa dell'Africa e della Sicilia romana

Architettura domestica ellenistico-romana (Africa, Sicilia)

Quest'ultimo tema, proseguirà nell'ambito della sua partecipazione al progetto TECLA (nanotecnologie applicate ai BBCC). Gli esiti dei suoi studi compiuti nel corso della sua più che ventennale partecipazione alla Missione archeologica in Libia dell'Università di Palermo e delle ricerche sull'architettura domestica ellenistico-romana (ha partecipato al progetto di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia APER, dedicandosi allo studio di una *domus* del Quartiere ellenistico-romano di Agrigento) sono stati oggetto di approfondimenti durante le lezioni di Archeologia delle province romane e di Archeologia romana e provinciale. Conduce, insieme alla prof. Ardizzone e al prof. Sineo una ricerca sul campo nell'area della necropoli cristiana ad est del Tempio della Concordia di Agrigento, in convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, con il coinvolgimento nelle attività sul campo degli studenti dei Corsi agrigentini.

### **PORTALE Elisa Chiara ARTE E ARCHITETTURA (modulo di ARCHEOLOGIA GRECA) L-ANT/07**

Ambiti di ricerca: abitati e cultura materiale; coroplastica siceliota; morfologie del sacro nella Sicilia greca; ideologia e arte ellenistica; scultura, pittura e mosaico greco e romano; ritrattistica; fenomeni culturali nelle aree provinciali; ceramica ellenistica; contenitori da trasporto; Sicilia antica; Creta post-minoica. Collabora al riallestimento del Museo "A. Salinas" di Palermo come responsabile scientifico delle collezioni storiche (Fagan, Astuto, Campolo, Borbonica, ex Musei Salnitriano e di San Martino, reperti dalle attività della Commissione di Antichità e Belle Arti della Sicilia). Conduce insieme alla prof. M. de Cesare una ricerca nel santuario di Zeus Olympios di Agrigento, in convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, con il coinvolgimento nelle attività sul campo degli studenti dei Corsi agrigentini. È responsabile del Dipartimento CS nel progetto PON TECLA inerente la conservazione e valorizzazione con le nanotecnologie del Patrimonio culturale della Sicilia. Partecipa al progetto DO.RE.MI.HE (PO Italia-Tunisia 2007-2013) guidato dal Polo didattico di Agrigento, che sta coinvolgendo 6 studenti del CdLM in Archeologia in un'Attività di Alta formazione internazionale.

### **CHILLURA MARTINO Delia CHIMICA APPLICATA AI BENI CULTURALI CHIM/12**

Ambiti di ricerca:

- a. Sintesi e caratterizzazione di nanomateriali per applicazioni nel campo dei Beni Culturali.
- b. Sviluppo di metodiche e protocolli di indagine applicate ai Beni Culturali.
- c. Messa a punto di interventi di pulitura basati su solventi a basso impatto ambientale-
- d. Messa a punto di interventi conservativi e di restauro di materiali cellulosici: carta e legno.

Ha collaborato a campagne diagnostiche su frammenti di ceramiche tricromiche siciliane e sugli intonaci dipinti della Catacomba di Villagrazia di Carini.

### **ROGNONI Cristina CIVILTA' BIZANTINA L-FIL-LET/07**

La prof. Rognoni L'attività di ricerca attuale è diretta a ultimare l'edizione completa dei documenti privati greci del fondo «Messina» dell'Archivio Ducal de Medinaceli (edizione diplomatica, commento storico e linguistico, analisi paleografica). Il lavoro si inserisce e completa una ricerca più ampia dedicata allo spazio culturale bizantino nell'area mediterranea (secoli VII-XII) con una attenzione particolare alle fonti scritte testimoni del rapporto complesso e ininterrotto tra centro dell'impero e aree periferiche.

### **NUZZO Gianfranco DRAMMATURGIA DEL MONDO GRECO E ROMANO L-FIL-LET/05**

Gli interessi scientifici del prof. Giovanni Nuzzo si sono prevalentemente orientati verso la poesia latina d'età tardo-repubblicana, augustea e imperiale (Catullo, Virgilio, Orazio, Stazio), analizzata sia sul versante dell'intertestualità sia su quello dei contenuti ideologici e culturali. Nello stesso tempo la sua attenzione si è anche rivolta al tema della tradizione umanistica e a quello della 'fortuna' dei testi classici in età moderna, settore, quest'ultimo, cui si è particolarmente dedicato, con studi sul *Fortleben* in autori dell'800 e del '900 (Manzoni, Carducci, D'Annunzio, Pound, Montale).

Il campo delle sue indagini si è pure esteso agli autori della letteratura greca, con contributi scientifici relativi sia al campo della poesia (lirica monodica e corale) sia a quello della prosa erudita (i *Moralia* plutarchei). Studi particolari sono stati inoltre condotti sul teatro antico, sia greco sia latino, nonché sulle sue riscritture in età moderna.

### **LO BRUTTO Mauro ELEMENTI DI TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA ICAR/06**

L'attività di ricerca svolta da Mauro Lo Brutto è prevalentemente rivolta allo studio della fotogrammetria, del rilievo laser scanner (aereo e terrestre), dei sistemi di posizionamento GNSS e delle reti di stazioni permanenti, del telerilevamento con immagini satellitari ad alta risoluzione. Molte applicazioni svolte durante l'attività di ricerca sono rivolte alle problematiche di rilievo e rappresentazione di Beni Culturali Archeologici. In particolare, attualmente si occupa soprattutto di ricerche relative all'utilizzo di Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) per il rilievo fotogrammetrico di siti archeologici, di procedure di image-matching per la realizzazione

di modelli 3D di strutture e reperti archeologici, di applicazioni con il laser scanner terrestre e con Mobile Mapping System (MMS).

### **DE CESARE Monica ICONOGRAFIA (modulo 2 di ARCHEOLOGIA GRECA) L-ANT/07**

L'attività della Prof. Monica de Cesare si inserisce all'interno delle seguenti linee di ricerca:

- a. Iconografia greca, con particolare riguardo alla pittura vascolare.
- b. Archeologia del sacro
- c. Studio della cultura materiale.
- d. Archeologia della Sicilia antica.

Attualmente è responsabile (con la Prof. E.C. Portale) del progetto di ricerca per l'edizione, la valorizzazione e la fruizione dell'area sacra a Sud-Est dell'Olympieion di Agrigento, svolto in convenzione tra il Dipartimento di Beni culturali dell'Università di Palermo e l'Ente Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, e con il coinvolgimento degli studenti dei Corsi di laurea in Beni culturali e Archeologia dell'Università di Palermo (sede Agrigento).

### **RAMBALDI Simone STORIA DELL'ARCHEOLOGIA L-ANT/08**

Ambiti di ricerca:

1. Iconografia greca e romana,
2. Scultura romana (con particolare attenzione alla categoria del rilievo),
3. Storia dell'archeologia e della tradizione classica.

L'ultimo punto detiene un collegamento particolare con l'insegnamento di "Storia dell'archeologia" (6 CFU), di cui è titolare nell'ambito del CdL Magistrale in "Archeologia" presso la sede di Agrigento, dato che parte dei risultati dell'attività di ricerca in proposito sono utilizzati a fini didattici.

### **MESSANA Vincenzo STORIA ROMANA E EPIGRAFIA LATINA L-ANT/03**

Il prof. Messina si occupa prevalentemente di tematiche inerenti il Tardo Antico, il primo Cristianesimo e l'epigrafia latina, con particolare attenzione per il quadro storico-culturale della Sicilia medio-e tardo imperiale. Attualmente le sue ricerche concernono "Vescovi, Sicilia, Mediterraneo nella tarda antichità" e "L'epigrafia siciliana nel momento di Antonio Ferrua".

### **SAMMARTANO Roberto STORIA E EPIGRAFIA GRECA L-ANT/02**

Il prof. Sammartano si occupa dei seguenti ambiti:

- a. Storiografia siceliota;
- b. Tradizioni etnografiche sulle popolazioni anelleniche dell'Occidente;
- c. Colonizzazione greca;
- d. Relazioni diplomatiche nel mondo greco (fonti letterarie ed epigrafiche).

### **ARDIZZONE Fabiola ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE L-ANT/08**

La prof. Ardizzone dal 2007-2008 ha partecipato al progetto di restauro del complesso monumentale di "Case Romane" a Marettimo (TP) e ha seguito, come responsabile scientifico, sette mesi di campagna di scavo nel sito; gli esiti di questo lavoro, già oggetto di numerose pubblicazioni, sono attualmente in corso di studio per l'edizione del contesto. Nel 2000 ha seguito sul campo una campagna di scavo legata al restauro della chiesa di Santa Maria degli Angeli (La Gancia) a Palermo per conto della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, e con la Soprintendenza ha in corso lo studio dei materiali recuperati per un progetto di pubblicazione. Ha in corso di studio i materiali recuperati nel sito tardo romano di c.da San Nicola a Favignana. Partecipa al progetto di pubblicazione dei materiali del sito pluristratificato di Castello della Pietra (TP). Coordina sul campo un progetto di archeologia degli elevati nel monastero benedettino di Gangi Vecchio (PA), cui si collegano indagini archeologiche che hanno coinvolto gli studenti dei Corsi.

Ha partecipato al PRIN 2008 coordinato dalla Prof. R.M.Carra dal titolo: Paganì e cristiani a Sabratha e Leptis Magna tra III e V sec.d.C. Fonti, spazi comunitari e spazi privati, monumenti e reperti, tradizione e immagini.



### **ALLEGRO Nunzio ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA L-ANT/07**

Gli interessi di ricerca del prof. Allegro riguardano in particolare due ambiti: la Sicilia greca e la civiltà di Creta dall'età del Ferro all'età arcaica. Principale campo di interesse in Sicilia è la colonia greca di Himera, dove l'attività di ricerca si svolge, nonostante la carenza di strutture, con il pieno coinvolgimento di molti studenti, che hanno scelto come argomento per le loro tesi temi di archeologia imerese. A Creta oggetto di interesse è il problema della strutturazione politica e urbanistica della polis di Gortina. Alle campagne di scavo annuali condotte nell'insediamento di Profitis Ilias partecipano studenti laureandi e neolaureati, con notevole profitto per la loro crescita professionale-

### **BELVEDERE Oscar TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO L-ANT/09**

Il prof. O. Belvedere ha condotto e conduce ricerche sui seguenti temi:

INDAGINI DI TOPOGRAFIA ANTICA E DI ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO IN AREE DELLA SICILIA CENTRO-MERIDIONALE, con particolare riferimento al comprensorio caratterizzato dalla villa di età imperiale e tardo antica di contrada Cignana, presso Naro. L'indagine si propone la ricostruzione dell'assetto insediativo, produttivo e commerciale della grande proprietà che doveva far capo alla villa. La ricerca si articola in più direzioni: la prospezione archeologica di superficie; le indagini geomorfologiche e ambientali (analisi dei sedimenti e dei suoli, indagini geologiche e morfologiche, analisi palinologiche); le indagini di telerilevamento, tramite la lettura di immagini satellitari e di riprese aeree.

ANALISI TERRITORIALI TRAMITE APPLICATIVI SIT IN CONTESTO GEOTOPOGRAFICI DELLA SICILIA (PRIN 2007), per la realizzazione di una cartografia archeologica tematica, basata sulla prospezione sistematica e intensiva del terreno, e per la realizzazione/implementazione di alcuni SIT dedicati alle diverse aree di indagine, redatti tramite le versioni 8.3 e 9.3 di ArcView, per la gestione, l'integrazione e l'elaborazione dei dati distribuiti sul territorio. La base di partenza del progetto è costituita dalle prospezioni archeologiche dei territori di Himera e di Alesa, sulla costa settentrionale della Sicilia e del comprensorio della villa tardo romana di Cignana (Liciniana) nell'Agrigentino. Le indagini geologiche e le analisi palinologiche sono condotte in collaborazione con il Dipartimento di Geologia dell'Università di Palermo (prof. V. Agnesi), con la prof.ssa Simonetta Monechi del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze e con il prof. Simon Troelstra della Vrje Universiteit di Amsterdam.

L'analisi da telerilevamento sarà condotta non solo sulle fotografie aeree, ma anche su immagini satellitari e, per il territorio di Alesa, su una ripresa appositamente effettuata nell'ambito del progetto LARA del C.N.R., utilizzando il modulo MIVIS (Multispectral Infrared and Visible Imaging Spectrometer), in grado di registrare contemporaneamente le radiazioni provenienti dalla superficie terrestre nel visibile, nell'infrarosso vicino e nel termico. Utilizzando, inoltre, il software di gestione delle immagini da telerilevamento ZMap, sarà possibile elaborare le riprese aeree e da satellite, sia per il riconoscimento delle tracce di attività umana, sia utilizzando il DEM (Digital Elevation Model), già disponibile per entrambe le aree per sviluppare altre cartografie tematiche. Le analisi da telerilevamento sono condotte in collaborazione con il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università di Palermo (prof. B. Villa). Tutto il programma ha importanti ricadute all'esterno, grazie alla redazione di carte archeologiche e del rischio archeologico, obiettivo finale della ricerca. I fruitori potenziali sono le Soprintendenze Archeologiche e gli Enti Locali, in particolare i Comuni. Alle prospezioni partecipano gli studenti dei due corsi di Agrigento, cui si offre la possibilità di elaborare la propria tesi di laurea su porzioni dei territori indagati.

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia**  
**Allegato 6. (art. 24 Tutorato)**

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono i seguenti docenti:

prof. Sergio Aiosa  
prof. Oscar Belvedere  
prof. Cristina Rognoni